ADC – AIDC – ANC – ANDOC – UNAGRACO – UNGDCEC - UNICO

Alla Redazione della trasmissione

LE IENE

Fax 02 25148915

_____

Roma, 7 dicembre 2016

Nel corso della trasmissione *Le Iene* del 6 dicembre 2016 è stato dato spazio ad un sedicente "escapologo fiscale", ovvero un imprenditore che vende al pubblico un compendio in cui sono descritti consigli finalizzati alla riduzione del carico fiscale in capo alle piccole aziende.

Si tratta di concetti pericolosi e poco approfonditi e tali da poter indurre a comportamenti illegali sia dal punto di vista amministrativo sia dal punto di vista penale.

Ieri sera gli ascoltatori si sono sentiti dare questi illuminanti consigli:

- cessazione della propria posizione di imprenditore individuale e costituzione di una società a responsabilità limitata;
- addebito dei costi di trasferta a titolo di rimborsi chilometrici ed indennità di trasferta;
- previsione di un trattamento di fine mandato per l'amministratore;
- previsione di un pagamento di *royalties* per l'utilizzo del marchio;
- conversione del rapporto di lavoro dipendente del coniuge dell'imprenditore in un contratto di vendita porta a porta.

La categoria dei Commercialisti italiani nel rispetto del proprio codice deontologico, e specificatamente in conformità all'art. 5 che impone il dovere e la responsabilità di agire nell'interesse pubblico, non può non avvisare i telespettatori de *Le Iene* e tutti i cittadini che la scelta di una particolare forma societaria o imprenditoriale per la

conduzione della propria attività non può basarsi esclusivamente sulle conseguenze fiscali, ma deve prima di tutto tenere in considerazione il tipo di attività svolta, nonché rispettare la preparazione amministrativa dell'imprenditore, i costi diversi da quelli fiscali che tale scelta può comportare, oltre a numerosi diversi obblighi (piuttosto onerosi per un piccolo imprenditore) di natura civilistica.

Nel caso di specie i "preziosi consigli" non tengono conto:

- dei maggiori costi amministrativi della gestione di una società a responsabilità limitata rispetto ad un'impresa individuale probabilmente in regime di contabilità semplificata;
- dell'impossibilità per il socio della società/imprenditore a responsabilità limitata di utilizzare liberamente i proventi della propria attività per scopi diversi da quelli imprenditoriali;
- della maggior tassazione in capo all'imprenditore stesso del TFM e dei redditi derivanti da utilizzo di opere dell'ingegno;
- degli obblighi di monitoraggio dell'integrità del capitale sociale di una società a responsabilità limitata;
- dei maggiori oneri legati alla registrazione e mantenimento del marchio e della difficoltà di determinare in modo oggettivo un canone di mercato legato ad una piccola impresa;
- dei maggiori costi amministrativi legati alla gestione della posizione del venditore porta a porta;
- dei minori contributi versati da parte del coniuge e, probabilmente, da parte dell'imprenditore stesso;
- del rischio che l'Agenzia delle Entrate disconosca in sede di verifica la congruità dei canoni di sfruttamento del marchio e l'effettiva qualifica del coniuge come lavoratore autonomo.

ADC – AIDC – ANC – ANDOC – UNAGRACO – UNGDCEC - UNICO

Un programma informativo e molto seguito come *Le Iene* dovrebbe approfondire davvero le tematiche fiscali per comprendere quanto la normativa italiana sia schizofrenica ed i controlli spesso del tutto arbitrari ed esorbitanti, ma riteniamo che sarebbe opportuno evitare la diffusione di massa di consigli come quelli su esposti che possono portare chi li segue a sostenere oneri ingenti in termini di sanzioni e spese conseguenti.

La Associazioni sindacali dei Commercialisti Italiani rivendicano la professionalità degli iscritti all'Ordine, una professionalità che, in virtù di un percorso di studi ad hoc, di un esame di stato, di un percorso di formazione continua e del rispetto di un codice deontologico, costituisce una garanzia a tutela dei contribuenti che altri soggetti, non qualificati, non possono assicurare.

Le Associazioni sono pronte a difendere la categoria in ogni sede contro le affermazioni fatte da qualsiasi soggetto si arroghi il diritto di denigrare i Dottori Commercialisti e gli Esperti contabili e di dare, senza alcuna competenza e qualifica, consulenze in tema fiscale; le stesse Associazioni si mettono altresì a disposizione per ogni necessario approfondimento la trasmissione *Le Iene* intenda fare.

Marco Luchetti – Maria Paglia
Presidente ADC – Associazione Dottori Commercialisti

Roberta Dell'Apa
Presidente AIDC – Associazione Italiana Dottori Commercialisti

Marco Cuchel
Presidente ANC – Associazione Nazionale Commercialisti

Amedeo Sacrestano
Presidente ANDOC - Associazione Nazionale Dottori Commercialisti

Giuseppe Diretto
Presidente UNAGRACO – Unione Nazionale Commercialisti ed Esperti Contabili

Fazio Segantini
Presidente UNGDCEC – Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Domenico Posca
Presidente UNICO – Unione Italiana Commercialisti

Segreteria del Coordinamento: segreteria@ancnazionale.it
Tel. 06.5573484 – Fax 06.5591829